

CELIVO

Centro di Servizio per il Volontariato della città metropolitana di Genova ODV
Iscritto al Registro Regionale Volontariato atto d'iscrizione N. 1042 del 7/6/99
Decreto Personalità Giuridica N. 1477 del 28/11/2003
Via di Sottoripa, 1A/16 ,16124 Genova
C.f. 95039260104

Relazione dell'Organo di controllo al bilancio al 31.12.2023

All'Assemblea dei soci

Signori Soci,

con riguardo ai nostri compiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, abbiamo svolto le attività di vigilanza e di controllo contabile previste dalla legge e dallo Statuto, di cui riferiamo con la presente relazione.

I verbali delle verifiche trimestrali sono riportati nell'apposito libro verbali dell'Organo di Controllo

1. Premessa generale

Ai sensi dell'art 30 del Codice del Terzo settore .commi 6 e 7 , l'organo di controllo :
- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

-esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS e nel caso specifico anche degli articoli 61,62 e 63 del CTS ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

2. Controllo bilancio d'esercizio

In conformità a quanto sopra, i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione si è svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo.

Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati seguendo la consueta classificazione dei fatti aziendali per destinazione e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, in ossequio anche alle raccomandazioni fornite.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale ed avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza, diamo atto:

- a) che l'attività caratteristica svolta dal CELIVO non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è in linea con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- b) di aver acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sulla valutazione del grado di adeguatezza della struttura organizzativa;
- c) di avere riscontrato l'affidabilità del sistema amministrativo contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono sostanzialmente invariate, come anche le risorse umane costituenti la forza lavoro
- d) di avere riscontrato la correttezza degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali;
- e) di non avere ricevuto denunce ex art. 2408 cc;

Quanto sopra è indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi.

E' inoltre possibile rilevare che CELIVO ha operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

A tal fine segnaliamo che nel bilancio 2023 sono state inserite le seguenti riclassificazioni :

- Crediti verso soci. Nel 2022 erano tra le voci di credito dell'attivo circolante, mentre nel consuntivo 2023 sono nella sezione "A Quote associative o apporti ancora dovuti".
- Crediti verso la compagnia assicuratrice per polizza TFR : l'importo è stato classificato tra le immobilizzazioni finanziarie e non tra le voci di credito dell'attivo circolante come nel consuntivo 2022.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 che, come riportato nella relazione di missione predisposta dal Consiglio Direttivo del CELIVO, è stato redatto secondo le linee guida emanante dal Ministero del Lavoro, gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nel rispetto del principio della competenza economica, come nei precedenti esercizi.

Si dà atto che il CELIVO si è attenuto, nella redazione del bilancio consuntivo 2023, agli schemi di bilancio secondo le disposizioni del D.M. del 5 marzo 2020 ripresi dal principio contabile OIC 35 in vigore per i bilanci chiusi a partire dall'1.1.2021.

Il principio predetto si applica agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017.

Come previsto nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal presente principio. Per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C

In particolare i documenti di bilancio sono composti da :

a) Stato Patrimoniale

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, l'ente dà informativa nella relazione di missione dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

b) Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- ✓ Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale .
- ✓ Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse
- ✓ Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi
- ✓ Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
- ✓ Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

L'ente ha fornito informativa nella relazione di missione circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

L'ente non ha presentato in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi, in coerenza con la sua facoltatività.

c) Relazione di missione

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in 24 punti e 3 tre macro voci:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio; e
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

2.1 Stato Patrimoniale

Il bilancio chiude con un risultato di avanzo di gestione di **euro 84.981**

Patrimonio netto vincolato alla personalità giuridica 16.700 euro , senza alcun incremento rispetto al 2022

Riserve libere : euro 3.750, con aumento di 2.300 euro per allocazione avanzo di gestione 2022

Riserve vincolate destinate da terzi , che presenta l'importo complessivo di **euro 1.230.861** con un aumento di **32.758 euro** per allocazione avanzo di gestione 2022 rispetto al valore di **euro 1.198.102** del 2022,.

Diamo altresì atto che :

a) I criteri di valutazione, applicati per la registrazione delle singole poste e nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, sono invariati rispetto ai precedenti esercizi in cui è stato seguito il principio base del costo storico.

b) Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto e sono rappresentate al valore netto, quale risulta dalla deduzione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio in chiusura. Come negli esercizi precedenti, si è seguito il criterio della massima prudenza nella gestione, per cui le immobilizzazioni sono state ammortizzate con aliquota piena nell'esercizio d'acquisizione.

Tutti i beni trovano riscontro nel registro dei cespiti tenuto da CELIVO, che riporta l'ubicazione e l'utilizzo degli stessi beni.

c) Nei crediti finanziari a medio termine sono esposti i **crediti per polizza TFR per € 248.050** (riclassificati alla voce B.III.2.d)) contro i **€ 228.993** dell'anno precedente (riclassificati alla voce C. II .13) : consiste nella polizza assicurativa a copertura dell'accantonamento del fondo TFR dei dipendenti in forza alla struttura.

d) I depositi bancari per un totale di **€ 1.405.965,75** vs **€ 1.351.274** del 2022 si riferiscono ai saldi dei tre c/c intrattenuti presso Bper Banca , Banca Intesa e Banco BPM S.P.A per la gestione dei fondi FUN e dei fondi diversi da FUN relativo alle attività di CSV, oltre che al saldo della carta di credito prepagata aperta presso il Banco BPM S.P.A.

Il conto "Denaro e valori in cassa" coincide con il saldo del valore monetario depositato nella cassa della sede centrale al 31/12/2023.

- e) La voce Risconti Attivi per un importo complessivo di € **4.271 euro** (in linea con anno precedente) comprende l'ammontare degli oneri di competenza 2024 la cui manifestazione monetaria ha trovato origine nel corso dell'esercizio 2023 e che pertanto vengono rinviati all'esercizio successivo. In particolare, le voci si riferiscono a polizze assicurative e contratti di locazione.
- f) I Debiti vs/fornitori per complessivi € 19.808 si riferiscono alle ordinarie forniture di beni e servizi per le quali, alla data del 31/12/2023 non vi era stata ancora l'uscita finanziaria.
- h) I Debiti tributari per € 7.059 si riferiscono alle ritenute per dipendenti relative a dicembre 2023 . Tali somme sono state versate all'erario nei termini di legge.
- i) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale : euro 16.348 . Il debito si riferisce al debito v/Inail ad integrazione della quota 2023; ai contributi del personale dipendente su dicembre 2023 versati a gennaio 2024; ai contributi relativi alla valorizzazione delle ferie e dei permessi non goduti dal personale dipendente al 31/12/2023
- j) Gli altri debiti si riferiscono a Debiti verso dipendenti : euro 27.566, sono relativi alla retribuzione di dicembre 2023 saldata a gennaio 2024 e alla valorizzazione delle ferie e dei permessi non goduti al 31/12/23.

2.2 Rendiconto gestionale

Dall'esame del Rendiconto Gestionale segnaliamo che gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica e classificati per "destinazione", secondo i criteri previsti dall'OIC35.

2.3 Relazione di missione

Dall'esame della relazione di missione segnaliamo che dei 24 punti previsti dall'OIC35 sono state date informazioni sui punti obbligatori (da 1 a 24) , con esclusione dei punti non significativi : 5-9-10-15-16-21-22-24 :

Di seguito sono riepilogati in neretto i punti dettagliati nella relazione di missione

- 1) ***Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione delle sezioni del registro unico nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;***
- 2) ***I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;***
- 3) ***I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale;"***
- 4) ***I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;"***
- 5) ***La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "i costi di sviluppo", nonché le ragioni dell'iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;"***
- 6) ***Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;***
- 7) ***La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale;"***
- 8) ***Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;***
- 9) ***Una indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;***
- 10) ***Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;***
- 11) ***Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;" inclusa la ripartizione di costi /ricavi in base alle fonti di finanziamento (FUN o Extra FUN)***
- 12) ***Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;"***
- 13) ***Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;***
- 14) ***L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati***

complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

15) *Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni*

16) *Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente; a proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazioni degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.*

17) **La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazioni degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo**

18) **L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;**

19) **L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;**

20) **L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;**

21) *Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;"*

22) *Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce allo stato patrimoniale*

23) **La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.**

24) *Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni."*

3. Controllo bilancio sociale

In merito al bilancio sociale diamo altresì atto che lo stesso è redatto secondo le linee guida ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 (D.M. del 4 luglio 2019) e secondo quelle apposite predisposte da CSVnet.

In particolare abbiamo verificato che siano stati rispettati

a) I dieci principi generali del bilancio sociale (paragrafo 5 delle Linee guida)

a.1) completezza: che prevede che vadano identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;

a.2) rilevanza: che prevede di inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;

a.3) trasparenza: che prevede che i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;

a.4) neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;

a.5) competenza di periodo: che prevede vadano documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;

a.6) comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / Enti)

a.7) chiarezza: deve essere utilizzato un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;

a.8) veridicità e verificabilità: vanno indicate le fonti utilizzate

a.9) attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;

a.10) autonomia: qualora sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

b) la presenza delle seguenti sezioni del bilancio sociale (paragrafo 6 delle Linee Guida)

b.1) **Metodologia adottata** per la redazione del bilancio sociale: è stata riportata la metodologia adottata e le linee guida di riferimento sia ministeriali (Dm 4.7.2019) che specifiche predisposte da CSVnet .

Trattasi del ventiduesimo bilancio sociale dell'Ente, che aveva già adeguato la struttura del bilancio sociale nel 2019. (vedasi **sezione 2**)

b.2) **Informazioni generali sull'ente**: sono stati dettagliatamente riportati tutti i dati dell'Ente , la forma giuridica e il tipo di qualificazione come ente del Terzo settore la sede legale e le eventuali altre sedi operative, le attività statutarie svolte , il collegamento con le soggetti del territorio, la descrizione della partecipazione a reti e del contesto di riferimento.(vedasi **sezione 3**)

b.3) **Struttura, governo e amministrazione**: e' stata rappresentata la consistenza e composizione della base sociale/associativa, il sistema di governo e controllo, nonché la composizione e responsabilità dei vari organi sociali , gli aspetti relativi alla democraticità interna e la descrizione della **mappatura dei principali stakeholders** .(vedasi **sezione 4**)

4) **Persone che operano per l'ente**: sono state descritte le **tipologie, consistenza e composizione del personale con retribuzione** , nonché dei volontari; sono state indicate le **attività di formazione** realizzate dall'ente in favore di lavoratori e volontari.

Le informazioni sui compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli (eventuali) associati costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce (vedasi **sezione 5**)

5) **Obiettivi e attività**: sono state fornite informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sui risultati e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono state esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente; (vedasi sezione 6)

6) **Situazione economico-finanziaria:** è stata predisposta una sintetica illustrazione dei dati economico -finanziari dell'Ente in raccordo con il bilancio d'esercizio con focus su provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati, nonché informazioni sulle attività di raccolta fondi (**sezione 7**)

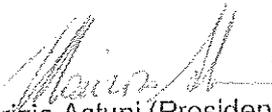
7) **Monitoraggio svolto dall'organo di controllo;** a pag.67 è riportato il dettaglio dell'attività di monitoraggio svolto dall'Organo di controllo per il corretto assolvimento di tutti gli adempimenti contabili e fiscali di periodo , l'adeguatezza del sistema organizzativo contabile e amministrativo , il rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo Settore (dlgs 117/2017) in particolare per quanto attiene agli articoli generali 4,5,6,7 e 8 e agli articoli specifici 61 ,62 e 63 .

Si dà atto che la sezione **Altre informazioni** non è presente , in quanto l'Organo Direttivo non ha identificato informazioni di natura ambientale o di altri tipo rilevanti ai fini della rendicontazione .

Sulla base di quanto precedentemente esposto, considerando anche le risultanze dell'attività da noi svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 del Centro di Servizio per il Volontariato della città metropolitana di Genova e del relativo bilancio sociale così come redatto ed approvato dal Consiglio Direttivo.

Genova , 15 Maggio 2024

L'Organo di Controllo


Maurizio Astuni (Presidente)


Giorgio Medicina (membro effettivo)


Giovanni Beniscelli (membro effettivo)